

ATTO DD 1592/A1823A/2023**DEL 08/06/2023****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA****A1823A - Interventi regionali per la logistica e i trasporti**

OGGETTO: D.G.R. n. 26 – 6997 del 05/06/2023. Approvazione del progetto di servizio per la realizzazione di corsi di formazione teorico-pratica in materia di guida sicura, rivolti ai neopatentati della Regione Piemonte. CIG 98676019F0. Integrazione del contenuto della DD n. 1581/A1823A del 07/06/2023.

Premesso che

con Determina Dirigenziale n. 1581 del 07/06/2023 - D.G.R. n. 26 – 6997 del 05/06/2023. Approvazione del progetto di servizio per la realizzazione di corsi di formazione teorico-pratica in materia di guida sicura, rivolti ai neopatentati della Regione Piemonte. Procedura ai sensi dell'art. 2, c. 2 del D.L. 76/2020, così come convertito dalla L. 120/2020. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di € 497.150,00 o.f.i. con prenotazioni sui capp. 127223/23 e 127223/24 ed impegno di € 250,00 sul cap. 127223/23 per ANAC - CIG 98676019F0- è stato approvato il progetto di servizio per la realizzazione di corsi di formazione teorico-pratica in materia di guida sicura, rivolti ai neopatentati della Regione Piemonte;

con il medesimo provvedimento si è provveduto a prenotare sul cap. 127223, del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, la somma complessiva di € 497.150,00 o.f.i., a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di affidamento, così come segue:

- € 247.150,00 sul capitolo 127223 del Bilancio finanziario di previsione 2023-2025, annualità 2023;
- € 250.000,00 sul capitolo 127223 del Bilancio finanziario di previsione 2023-2025, annualità 2024;

contestualmente è stata impegnata la somma di € 250,00 sul capitolo 127223/23 per il contributo a favore dell'ANAC (Cod. benef. 297876);

Considerato che:

nella suindicata Determina, per mero errore materiale, sono stati omessi i dati soggetti ad obbligo di pubblicazione su Amministrazione Trasparente, ai sensi art. 23 del D.Lgs. 33/2013, e non si è provveduto ad inserire gli allegati all'atto ai fini della pubblicazione;

si ritiene, pertanto, opportuno integrare la DD n. 1581/A1823A del 07/06/2023 con i dati soggetti ad obbligo di pubblicazione su Amministrazione Trasparente, e contestualmente si intende procedere con la pubblicazione degli allegati unitamente al testo della presente Determinazione, a farne parte integrante e

sostanziale;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. n. 144 del 17.05.1999;
- la D.G.R. n. 11-5692 del 16.04.2007;
- la L.R. n. 23 del 23.07.2008;
- la D.G.R. n. 1-3581 del 11.07.2016;
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- la Legge n. 120 del 11 settembre 2020, di Conversione del Decreto Legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, di Conversione del D.L. 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la D.G.R. n. 13-7238 del 20.07.2018;
- la Delibera CIPESS n. 13 del 14.04.2022;
- la D.G.R. n. 14-6571 del 06.03.2023;
- la L.R. n. 6 del 24.04.2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 " Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";

DETERMINA

di integrare la DD. n. 1581/A1823A del 07/06/2023, in cui per mero errore materiale sono stati omessi i riferimenti dei dati soggetti ad obbligo di pubblicazione su Amministrazione Trasparente, ai sensi art. 23 del D.Lgs. 33/2013, con i dati riportati di seguito:

Dati di 'Amministrazione trasparente':

Beneficiario: creditore determinabile successivamente

Importo: € 497.150,00 o.f.i.

Dirigente responsabile: Daniele CAFFARENGO

Modalità individuazione beneficiario: procedura aperta, ai sensi art. 60 del D.Lgs. 50/2016

di procedere, contestualmente, alla pubblicazione degli allegati alla D.D. n. 1581/A1823A del 07.06.2023, allegati al testo della presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il funzionario estensore
Arch. Manolo MAUGERI

IL DIRIGENTE (A1823A - Interventi regionali per la logistica e i trasporti)
Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI GUIDA SICURA PER NEOPATENTATI

CIG 98676019F0

Il Progettista
Arch. Manolo MAUGERI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele CAFFARENGO

Indice

Art. 1 – OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO	3
Art. 2 – DESCRIZIONE DEI CORSI	3
Art. 3 – OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	5
Art. 4 – DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO	5
Art. 5 – DURATA DEL CONTRATTO.....	5
Art. 6 – IMPORTO DEL CONTRATTO.....	5
Art. 7 – PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO	6
Art. 8 – MODALITA' ATTUATIVE	13
Art. 9 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	13
Art. 10 – VERIFICHE DI CONFORMITA' IN CORSO DI ESECUZIONE E DEFINITIVA.....	14
Art. 11 – MODALITA' DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE DEL COMPENSO.....	14
Art. 12 –DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO	15
Art. 13 –SUBAPPALTO	15
Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	16
Art. 15 – GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA E GARANZIA DEFINITIVA	17
Art. 16 – OBBLIGHI ASSICURATIVI.....	18
Art. 17– PENALI	18
Art. 18– SICUREZZA DEI LAVORATORI	19
Art. 19– RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	19
Art. 20 – RECESSO.....	19
Art. 21 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	19
Art. 22 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	19
Art. 23 – SPESE CONTRATTUALI	20
Art. 24 – NORMA DI CHIUSURA	20

Art. 1 – OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la realizzazione di corsi di formazione teorico-pratica in materia di guida sicura, rivolti ai neopatentati della Regione Piemonte, per cui si prevede un fabbisogno di almeno 2500 partecipanti. I corsi di guida sicura dovranno essere finalizzati a:

- accrescere le condizioni di protezione e ridurre i fattori di rischio alla guida;
- trasmettere ai giovani conducenti le giuste tecniche ed impostazioni di guida;
- educare i giovani conducenti a guidare nel rispetto della sicurezza stradale;
- acquisire comportamenti corretti e responsabili durante la guida, ed una maggiore consapevolezza dei rischi che comporta essere un automobilista;
- prevenire gli errori che possono mettere in pericolo la propria incolumità e quella degli altri, ed assumere il comportamento più appropriato in situazioni rischiose;
- fornire elementi di pronto soccorso sanitario, da prestare in casi di incidenti stradali.

Art. 2 – DESCRIZIONE DEI CORSI

I corsi di guida sicura, per ciascun neopatentato, dovranno avere una durata di 8 ore e svolgersi in un'unica giornata (indicativamente dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 18.00). I corsi dovranno essere strutturati con una parte teorica ed una pratica (+ briefing finale), secondo i contenuti di seguito indicati.

I corsi dovranno essere svolti (sia per la parte teorica che per quella pratica) nell'ambito di sedi ubicate sul territorio piemontese.

La sessione teorica, della durata di due ore, dovrà prevedere la trattazione dei seguenti argomenti principali:

- analisi dell'incidentalità: soggetti coinvolti, tipologie, cause, fattori di rischio e conseguenze degli incidenti;
- comportamenti a rischio durante la guida (guida sotto l'utilizzo di sostanze alcoliche o stupefacenti, uso del cellulare, mancato utilizzo dei dispositivi di sicurezza ecc...) e possibili conseguenze derivanti;
- dinamica del veicolo (sovrasterzo, sottosterzo, concetti di aderenza, spazi di frenata, acquaplaning...);
- posizione di guida e tecniche di spostamento corrette;
- comportamenti, atteggiamenti e condizioni psico-fisiche alla guida corretti;
- illustrazione dei dispositivi di sicurezza attiva e passiva presenti a bordo del veicolo (cinture, Airbag, ABS, dispositivi antisbandamento), del loro funzionamento e corretto utilizzo;

- manutenzione ordinaria dei veicoli (efficienza generale, assetto, freni, pneumatici);
- cenni di normativa vigente (Codice della Strada) e conoscenza delle conseguenze legali e sanzionatorie derivanti da comportamenti scorretti;
- reazioni fisiche soggettive a fronte di situazioni di emergenza;
- elementi di primo soccorso sanitario, da prestare in caso di incidenti stradali.

La sessione pratica, della durata di circa cinque ore, dovrà consistere in un corso di guida sicura in grado di simulare concretamente - mediante sessioni di guida effettuate nella massima sicurezza per la persona e i veicoli all'interno delle apposite aree delimitate – le possibili situazioni critiche o di emergenza che potenzialmente qualunque utente della strada può incontrare nella sua esperienza di conducente. Negli esercizi ogni allievo dovrà essere direttamente alla guida dell'autoveicolo.

La sessione pratica dovrà comprendere i seguenti esercizi principali:

- posizione di guida corretta;
- slalom per la verifica del trasferimento dinamico dei carichi dell'auto ed il corretto controllo della direzionalità della vettura;
- comportamento in curva con sottosterzo/sovrasterzo;
- simulazione di ostacoli improvvisi e tecniche per evitarli;
- guida in condizioni di ridotta aderenza;
- tecniche di sterzata e di frenata per un corretto controllo della vettura su fondo stradale ad aderenza ridotta e differenziata o in situazioni di emergenza;
- perdita di controllo del posteriore dell'autoveicolo, con principio di testacoda;
- esercizi per conoscere e gestire l'aiuto determinato da strumenti elettronici di controllo (ABS, ESP);
- confronto del comportamento del veicolo in assenza ed in presenza di intervento delle tecnologie di sicurezza.

La sessione pratica potrà eventualmente prevedere le seguenti simulazioni, da eseguire con apposite attrezzature omologate:

- la simulazione di ribaltamento dell'autoveicolo, durante la quale gli allievi dovranno effettuare le corrette operazioni da eseguire per lo sgancio della cintura di sicurezza e l'uscita dall'abitacolo;
- la simulazione di impatto a bassa velocità, finalizzata a fare sperimentare agli allievi le forze dinamiche in caso d'urto, e l'efficacia di trattenimento delle cinture di sicurezza correttamente indossate.

Al termine della giornata formativa dovrà essere previsto un briefing finale sulle attività svolte durante il corso, della durata di circa 1 ora. Il briefing finale dovrà comprendere le seguenti attività:

- proiezione e commento della registrazione video a campione degli esercizi pratici effettuati dagli allievi alla fine della giornata;
- somministrazione ai partecipanti dei questionari di gradimento dell'attività svolta dalla docenza ed in generale del corso;
- distribuzione degli attestati di frequenza.

Art. 3 – OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, nell'adempimento del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione, dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato.

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.

La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio.

Art. 4 – DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto:

- il capitolato speciale d'appalto;
- l'offerta tecnica dell'appaltatore;
- l'offerta economica dell'appaltatore;

Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 5 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata prevista di **12 mesi** dall'avvio di esecuzione del contratto (e comunque fino ad esaurimento dell'importo di contratto).

L'avvio dell'esecuzione del contratto avverrà entro i **45 giorni naturali e consecutivi** successivi alla data di stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 6 – IMPORTO DEL CONTRATTO

Il prezzo a base d'asta è stabilito in **Euro 163,00 (centosessantatre/00) oltre IVA** per ogni partecipante. L'importo complessivo presunto a base di gara, considerando il fabbisogno previsto in **almeno n° 2500 (duemilacinquecento)** partecipanti, è pari a **Euro 407.500,00 (quattrocentosettemilacinquecento/00) oltre IVA**. In ragione del prezzo unitario dell'offerta migliore e dell'effettivo fabbisogno formativo, si valuterà l'opportunità di procedere comunque con

l'affidamento dell'importo complessivo a base di gara, al fine di poter formare un numero di partecipanti superiore rispetto al minimo stimato (2500 partecipanti).

La procedura di acquisizione per l'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato avrà luogo mediante procedura aperta, ai sensi art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con criterio di aggiudicazione specificato agli artt. 7.10) e 7.11).

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di:

- non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta conveniente;
- sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- non stipulare motivatamente il contratto, anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- procedere all'affidamento del servizio per un numero di partecipanti inferiore al minimo stimato, anche al di sotto del quinto di cui all'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 7 – PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di seguito elencate, riguardanti i corsi di guida sicura per neopatentati. Le stesse dovranno essere eseguite puntualmente e con la massima cura, secondo le modalità stabilite dal presente documento.

7.1. Programma dei corsi

A seguito di avvio dell'esecuzione del servizio da parte del Responsabile del Procedimento (RUP), entro 45 giorni dalla stipula del contratto, la Ditta affidataria dovrà inviare alla Stazione Appaltante il programma dei corsi, in cui dovranno essere specificati:

- descrizione approfondita delle attività e delle esercitazioni dei corsi;
- calendario preliminare dei corsi ed individuazione delle aree presso cui i corsi verranno svolti;
- individuazione degli istruttori e relativi *curricula vitae*, con descrizione delle attività svolte da ciascun istruttore durante il corso;
- descrizione dettagliata delle aree presso cui verranno effettuati i corsi e di tutte le attrezzature, gli strumenti, le strutture (mobili e/o fisse) che verranno utilizzate;
- riferimenti del sito web informativo.

Il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), di cui all'art. 9 del CSA, verifica la congruità del programma dei corsi presentato dalla Ditta affidataria con le prescrizioni del presente capitolato, e con l'offerta tecnica presentata in sede di gara, e si riserva la possibilità di proporre eventuali variazioni e/o integrazioni.

Il DEC, d'intesa con il RUP, formalizza alla Ditta affidataria l'approvazione del programma dei corsi.

7.2. Organizzazione dei corsi

La ditta affidataria si occupa della gestione dei corsi di guida sicura, la cui organizzazione prevede:

- verifica delle anagrafiche e dei partecipanti iscritti ai corsi, la cui adesione verrà raccolta da parte della Stazione Appaltante, mediante utilizzo di piattaforma digitale dedicata;
- accoglienza degli iscritti e servizio di segreteria durante i corsi;
- attività di docenza durante i corsi;
- verifica delle presenze degli allievi, aggiornando la scheda presenza di ciascuno e conservando i documenti (registri, fogli firma, ecc...) necessari per l'attestazione finale di partecipazione;
- definizione e distribuzione ai partecipanti del corso dei questionari di gradimento dell'attività svolta dalla docenza e del corso in generale;
- attività per il monitoraggio, di cui al seguente art. 7,9;
- registrazione video a campione degli esercizi pratici effettuati dagli allievi, analisi e commento durante il briefing previsto a fine giornata;
- predisposizione e distribuzione degli attestati di frequenza.

7.3. Partecipanti ai corsi

I partecipanti ai corsi saranno neopatentati residenti in Piemonte, di età compresa tra i 18 e i 29 anni, che abbiano conseguito la patente B a partire dal 1° gennaio 2019.

7.4. Polizza assicurativa – assunzione di responsabilità

L'appaltatore dovrà dotarsi di polizza assicurativa che copra tutti gli eventuali danni alle cose e/o persone che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento dei corsi. Si rimanda, nello specifico all'art. 16 del CSA.

La Regione Piemonte non risponderà di eventuali danni a cose e/o persone che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei corsi.

7.5. Istruttori - Docenti

I corsi di guida dovranno essere tenuti da istruttori-docenti di comprovata esperienza e che abbiano svolto attività formativa in materia di guida sicura per una durata minima di 40 ore. Per la parte teorica dovrà essere prevista la presenza di almeno un istruttore-docente ogni 24 allievi; per la parte pratica ci dovrà essere almeno un istruttore-docente ogni 12 allievi.

Gli istruttori-docenti dovranno inoltre soddisfare i seguenti requisiti:

- età minima 23 anni;
- possesso della patente di categoria B, conseguita da almeno 5 anni;
- non avere avuto a proprio carico procedimenti penali;
- non essere/essere stato interdetto dai pubblici uffici o non essere/essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personale previste dall'attuale normativa di riferimento
- non aver riportato, con sentenza definitiva, una o più condanne per reato non colposo, a pena detentiva complessivamente non inferiore a due anni;
- non essere soggetto ad alcuna delle misure previste dalla "normativa antimafia".

7.6. Aree attrezzate sede dei corsi

La ditta affidataria dovrà individuare, all'interno del territorio della Regione Piemonte, a propria cura e spese, le aree presso cui svolgere i corsi (nel caso di aree pubbliche o private restano in carico alla Ditta la richiesta delle autorizzazioni necessarie e gli oneri derivanti).

I corsi potranno essere svolti in un'unica sede oppure in diverse località.

La Ditta affidataria dovrà fornire tali aree delle attrezzature necessarie a svolgere in totale sicurezza le esercitazioni pratiche sugli autoveicoli di cui al precedente art. 2, e dovrà predisporre le strutture fisse e/o mobili dove espletare le attività di segreteria, accoglienza, nonché lo svolgimento della parte teorica del corso.

Ai fini dello svolgimento degli esercizi pratici, le aree sede dei corsi dovranno essere dotate di:

- percorso asfaltato, delimitato e chiuso al traffico, idoneo a garantire esercitazioni di guida ripetibili e modulabili, che simuli un tracciato stradale di lunghezza minima di 0,5 km, su cui poter raggiungere la velocità di percorrenza pari ad almeno 50 km/h;
- sistemi per la simulazione di ostacoli improvvisi non prevedibili;
- sistemi per ricreare fondi stradali ad aderenza ridotta;
- idonei sistemi atti a simulare la dinamica del veicolo in condizioni stradali con basso attrito/aderenza, a velocità contenuta ed in condizioni di totale sicurezza;
- idonee attrezzature per simulare la perdita di controllo del posteriore dell'autoveicolo;
- eventuale dispositivo che consenta di riprodurre in totale sicurezza il fenomeno dell'acquaplaning, ai fini dell'apprendimento delle corrette manovre di guida per il recupero della tenuta di strada;
- eventuale apposita attrezzatura omologata per la simulazione di ribaltamento dell'autoveicolo;
- eventuale apposita attrezzatura omologata per la simulazione di impatto a bassa velocità.

Il soggetto affidatario del servizio, pena la revoca del contratto, si impegna a dotarsi delle strumentazioni e delle attrezzature necessarie ad avviare e a realizzare i corsi entro il termine di 45 giorni dalla stipula del contratto.

La Ditta affidataria dovrà inoltre garantire la presenza di adeguati servizi igienici presso le aree adibite allo svolgimento dei corsi.

7.7. Autoveicoli per esercizi pratici

La Ditta affidataria si impegna a mettere a disposizione dei partecipanti, a proprie cure e spese, gli autoveicoli per l'effettuazione delle prove pratiche, garantendo un numero minimo di un'autovettura ogni 3 iscritti al corso.

Gli autoveicoli messi a disposizione dalla Ditta affidataria per lo svolgimento degli esercizi pratici dovranno essere veicoli di serie, regolarmente omologati ed in regola con le norme del Codice della Strada. Dovranno essere dotati di sistemi di sicurezza attiva e passiva.

Gli autoveicoli utilizzati dovranno consentire il disinserimento delle tecnologie di sicurezza per mettere a confronto il comportamento del veicolo in presenza ed in assenza di tali dispositivi.

A insindacabile giudizio della Ditta affidataria, è consentita la possibilità di utilizzare il mezzo proprio per lo svolgimento degli esercizi pratici, per gli iscritti ai corsi che lo richiedano espressamente.

L'utilizzo del mezzo proprio è autorizzato dalla Ditta affidataria previa sottoscrizione di dichiarazione di assunzione delle responsabilità da parte dell'allievo richiedente.

Durante lo svolgimento degli esercizi pratici, l'allievo alla guida dovrà essere affiancato dal docente o in alternativa in contatto con questi attraverso apparecchi di trasmissione radio.

7.8. Pagina WEB – Registrazione video dei corsi

La Ditta affidataria deve disporre di un sito web o di un portale e mettere a disposizione gratuitamente una pagina a libera consultazione dedicata all'attività oggetto del presente appalto. La gestione della pagina Web è a carico della Ditta affidataria.

La Regione Piemonte si riserva altresì il diritto di chiedere la registrazione video di alcuni corsi/esercizi, previa comunicazione preventiva alla Ditta affidataria, e previa liberatoria rilasciata da parte dei partecipanti ai corsi, a salvaguardia degli obblighi in materia di privacy e trattamento dei dati personali (Reg. EU n. 679/16 "GDPR").

La Regione Piemonte in quanto parte committente si riserva la facoltà di pubblicare o riprodurre, anche parzialmente, tutto il materiale registrato e di utilizzare la documentazione in occasione di eventi, manifestazioni, campagne divulgative in materia di sicurezza stradale ecc...

7.9 Monitoraggio

La Ditta affidataria dovrà trasmettere al DEC, entro le ore 12.00 dello stesso giorno in cui si svolgono i corsi, l'elenco dei nominativi dei partecipanti che frequentano il corso nella stessa data.

La Ditta affidataria si impegna inoltre a presentare una rendicontazione mensile che illustri in modo dettagliato i servizi resi (i corsi effettuati, il numero dei corsi ed i dati relativi ai partecipanti, ecc...); si impegna a realizzare il progetto di monitoraggio a fini statistici, per consentire una valutazione in termini di efficacia ed efficienza da parte della Regione Piemonte.

Per lo svolgimento del progetto di monitoraggio, la Ditta si impegna a:

- distribuire a tutti i partecipanti del corso, durante la fase di accoglienza, appositi moduli di richiesta informazioni;
- raccogliere in appositi database i dati contenuti nei moduli, elaborarli secondo modalità da definire con la Regione Piemonte e trasmetterli alla Regione stessa;
- distribuire a ciascun partecipante il modulo di monitoraggio ai fini statistici, al termine del corso e dopo 12 mesi dalla conclusione dello stesso. La Ditta affidataria dovrà adottare le modalità e le forme ritenute più opportune ai fini della trasmissione dei moduli, in modo da ottenere la raccolta completa delle informazioni richieste;
- raccogliere in un database i dati contenuti nei questionari compilati dai corsisti ed elaborare i dati secondo appositi indicatori di efficienza ed efficacia, che dovranno essere definiti in accordo con la Regione Piemonte. I dati raccolti e le elaborazioni dovranno essere trasmessi alla Regione Piemonte ai fini del monitoraggio.

7.10 Criterio di aggiudicazione

La procedura di acquisizione per l'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato avrà luogo mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice, assumendo quale criterio di individuazione della migliore offerta il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi art. 95 del D.Lgs. 50/2016), secondo le modalità indicate all'art. 7.11).

7.11 Modalità di valutazione delle offerte

Le modalità di valutazione delle offerte, secondo il criterio indicato all'art. 7.10), prevedono la valutazione di un'offerta tecnica e di un'offerta economica, mediante l'attribuzione di punteggi secondo la seguente suddivisione:

- offerta tecnica: max 70 punti
- offerta economica: max 30 punti

Il punteggio totale dell'offerta sarà costituito dalla somma del punteggio economico e di quello tecnico ottenuto:

$$P \text{ offerta} = P \text{ valutazione economica} + P \text{ valutazione tecnica}$$

Valutazione dell'Offerta Economica – attribuzione massima di 30/100 punti.

Il punteggio dell'offerta economica sarà determinato dalla valutazione del seguente fattore:

- Costo corso di guida sicura per neopatentato

L'Amministrazione attribuirà il punteggio applicando la seguente formula:

$$P \text{ valutazione economica} = (P_{xa \text{ min}} / P_{xa}) * 30$$

$P_{xa \text{ min}}$ = prezzo offerta più conveniente (corso per neopatentato)

P_{xa} = prezzo offerta da ogni singolo concorrente (corso per neopatentato)

Valutazione dell'Offerta Tecnica - attribuzione massima di 70/100 punti.

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata sulla base di quanto indicato nella relazione tecnica presentata da ciascun concorrente, secondo i criteri indicati nella tabella seguente.

L'offerta tecnica dovrà comprendere:

- La relazione tecnica illustrativa (max 15 fogli formato A4), comprendente elementi illustrativi che dimostrino le modalità di svolgimento degli esercizi pratici, le attrezzature e strumentazioni utilizzate, nonché il materiale di supporto per la parte teorica.

TABELLA CRITERI OFFERTA TECNICA	
SUB-CRITERI	PUNTEGGI
<u>1. Risorse strumentali utilizzate per il modulo teorico:</u> La relazione dell'offerta tecnica dovrà illustrare dettagliatamente le risorse strumentali che saranno utilizzate per l'espletamento del modulo teorico del corso. Parametri di valutazione : • aule didattiche; • servizi accessori (servizi igienici, ecc.); • strumenti d'aula utilizzati . TOTALE SUB CRITERIO 1.....	max 5/100
<u>2. Contenuti e modalità di svolgimento della parte teorica:</u> La relazione dell'offerta tecnica dovrà illustrare dettagliatamente gli argomenti trattati durante il modulo teorico e la metodologia didattica adottata. Parametri di valutazione: • argomenti trattati; • metodologia didattica. TOTALE SUB CRITERIO 2	max 15/100

<u>3. Risorse strumentali e metodologie didattiche per lo svolgimento degli esercizi pratici:</u> La relazione dell'offerta tecnica dovrà illustrare dettagliatamente le risorse e le metodologie che saranno utilizzate per l'espletamento degli esercizi pratici. Parametri di valutazione: • Aree, attrezzature, allestimenti, impianti mobili e/o fissi utilizzati. • Numero di autoveicoli messi a disposizione per ogni gruppo di allievi; • Metodologie di svolgimento degli esercizi pratici; • Numero di allievi per ogni istruttore-docente. TOTALE SUB CRITERIO 3	max 25/100
<u>4. Contenuto degli esercizi pratici:</u> La relazione dell'offerta tecnica dovrà illustrare dettagliatamente i contenuti degli esercizi pratici. Parametri di valutazione: • Contenuto degli esercizi pratici; • Numero e tipologie di esercizi pratici effettuati da ciascun allievo alla guida dell'autoveicolo. TOTALE SUB CRITERIO 4	max 25/100
TOTALE CRITERIO	max 70/100

Art. 8 – MODALITA' ATTUATIVE

8.1 Il calendario dei corsi

Il calendario dei corsi sarà definito dalla Ditta affidataria. Tutti i corsi dovranno concludersi entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

La Ditta affidataria si impegna a fare svolgere almeno il 30% dei corsi di guida sicura previsti dal presente capitolato, nel caso la raccolta delle adesioni da parte della Stazione Appaltante abbia raggiunto almeno il numero minimo (2500 persone), entro 8 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

La Ditta affidataria potrà richiedere alla Regione Piemonte una proroga motivata ai termini previsti per la conclusione di tutti i corsi previsti.

La Regione Piemonte potrà concedere la proroga richiesta, sino ad un massimo di 6 mesi.

La concessione della proroga comporta per la Ditta affidataria l'esonero dalle penalità di cui all'art. 17 per il mancato raggiungimento della conclusione dei corsi entro i termini previsti dal presente articolo.

La Ditta dovrà inviare mensilmente, entro il giorno 15 di ciascun mese, il calendario previsto dei corsi da svolgersi il mese successivo e comunicare tempestivamente ciascuna variazione di calendario apportata successivamente alla suddetta data.

La Ditta affidataria dovrà altresì trasmettere al DEC l'elenco dei nominativi dei frequentanti i corsi, entro le ore 12.00 dello stesso giorno in cui si svolgono i corsi.

8.2 Referenti

La Ditta affidataria è tenuta a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 15 giorni dalla stipula del contratto, il nominativo di un proprio referente, Direttore/Coordinatore del servizio oggetto dell'appalto, indicando i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail. Il DEC della Regione Piemonte farà riferimento al referente indicato per tutti gli aspetti organizzativi, amministrativi/fiscali e didattici connessi alla gestione del contratto. Il referente dovrà rendersi disponibile per tutti gli incontri organizzativi da lui richiesti.

Art. 9 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) provvederà a nominare un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.) prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto. Il DEC dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto, prima di procedere al pagamento delle fatture e/o all'applicazione delle penali, ed attenersi alle indicazioni procedurali di cui al D.M. n. 49/2018.

Il DEC, d'intesa con il RUP, provvede a programmare e ad effettuare, in qualsiasi momento durante lo svolgimento del servizio, le necessarie attività per verificare la conformità delle prestazioni effettuate dall'Affidatario alle indicazioni del presente capitolato, dell'offerta tecnico-economica e del programma dei corsi di cui all'art. 8.1.

La Ditta affidataria dovrà pertanto consentire ed agevolare le forme di controllo che il DEC riterrà opportuno effettuare.

Art. 10 – VERIFICHE DI CONFORMITA' IN CORSO DI ESECUZIONE E DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 102, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato speciale d'appalto e nel contratto.

La verifica di conformità è effettuata dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC).

Il DEC effettua la verifica delle prestazioni in corso di esecuzione al fine di accertare che le relative prestazioni siano state effettuate, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

La verifica di conformità definitiva viene effettuata entro 30 giorni dal verbale di ultimazione delle prestazioni, salvo proroga in caso di necessità di svolgimento di ulteriori attività per la verifica, ed entro i successivi 10 giorni viene rilasciato il Certificato di verifica di conformità.

Art. 11 – MODALITA' DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE DEL COMPENSO

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore, nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192.

I pagamenti sono disposti previo accertamento della verifica di conformità della fornitura come da art. 10 del CSA, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato.

In sede di fatturazione, sull'importo netto progressivo delle prestazioni la Ditta affidataria opera una ritenuta pari allo 0,5%, ai sensi dell'art.30 comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità.

La verifica di conformità avviene entro 30 giorni dal termine di esecuzione della prestazione a cui si riferisce.

La stazione appaltante provvederà al pagamento delle fatture entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale.

Il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

La stazione appaltante procede al pagamento del saldo del servizio eseguito e allo svincolo della garanzia prestata dall'appaltatore per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, successivamente all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte del RUP.

Art. 12 –DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.

In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.

Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai commi 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

Art. 13 –SUBAPPALTO

In conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 49 del D.L. 77/2021 (convertito dalla L. 108/2021), non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

L'appaltatore, al fine di poter procedere all'affidamento in subappalto, deve assoggettarsi agli ulteriori obblighi e adempimenti previsti dal sopracitato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pena il diniego dell'autorizzazione al subappalto e le ulteriori conseguenze previste dalla legge nel caso di subappalto non autorizzato, nonché agli obblighi e adempimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta.

L'elenco prodotto dall'appaltatore prima della stipula del contratto e recante l'indicazione di tutte le lavorazioni o servizi, con i relativi importi, che lo stesso intende affidare in conformità a quanto già dichiarato in sede di gara, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti nei lavori o nei servizi e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), se questi sono noti al momento della stipula del contratto, viene utilizzato dalla stazione appaltante per i controlli di competenza.

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante le eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente. La stazione appaltante controlla i contratti stipulati dall'appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti, per le finalità della legge n. 136 del 2010, e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanzate.

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, con il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.

Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti della fornitura.

I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

1. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
2. I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
3. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
4. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

5. Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
6. In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
- a) i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara ed agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto e alla esecuzione dell'appalto;
 - b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
 - c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara.
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale interno dell'Amministrazione;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 - 4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 50/2016;
 - e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
 - f) i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n.9/R.

Art. 15 – GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA E GARANZIA DEFINITIVA

Per la disciplina della garanzia per la partecipazione alla procedura (garanzia provvisoria) si applica l'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016. La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Per la disciplina della garanzia definitiva si applica l'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora l'ammontare della garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine

di 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla stazione appaltante.

Art. 16 – OBBLIGHI ASSICURATIVI

Sono a carico esclusivo dell'appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'appaltatore stesso, di terzi o della stazione appaltante.

In relazione a quanto sopra, l'appaltatore si impegna a stipulare con compagnie assicuratrici opportune polizze a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili (RCT/RCO) e si obbliga a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio, copia delle polizze suddette, relative al proprio personale operante nell'ambito del contratto.

L'appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni e ammanchi.

Art. 17– PENALI

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dalla Stazione Appaltante, a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Nella nota di contestazione, oltre all'invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali, sarà fissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine la Stazione Appaltante, qualora non ritenute valide le giustificazioni addotte o in caso di mancata risposta, applicherà le penali previste.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla Stazione Appaltante mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione di qualsiasi fattura emessa dalla Ditta aggiudicataria, tramite emissione di specifica reverse. In alternativa, la Stazione Appaltante potrà avvalersi della cauzione presentata come garanzia fideiussoria senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario, ed in tal caso la Ditta aggiudicataria è obbligata al reintegro della cauzione nei 10 gg. successivi alla comunicazione.

La Stazione Appaltante, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali di natura pecuniaria in caso di inosservanza delle prescrizioni contrattuali circa il numero dei neopatentati formati, la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Sono sanzionabili, a titolo di esempio:

- inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati nel capitolato;
- inadempienze di carattere temporale: mancato rispetto
- mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte in sede di controllo;
- inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati nel capitolato.

Art. 18– SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'appaltatore si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente CSA.

L'appaltatore s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori, nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.

Art. 19– RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Art. 20 – RECESSO

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 21 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 22 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.

Ai fini di cui alla L 136/2010 e s.m.i., l'operatore economico aggiudicatario dovrà compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio (estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3, comma 1, della legge 136/2010).

I corrispettivi della fornitura saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti, Via Nizza, 330 – 10127 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016.) codice IPA J9FDBP e Codice identificativo di gara (CIG) 98676019F0

[Art. 23 – SPESE CONTRATTUALI](#)

L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

[Art. 24 – NORMA DI CHIUSURA](#)

L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

Torino, 06/06/2023

Il Progettista
Arch. Manolo MAUGERI

VISTO:

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele CAFFARENGO

**SERVIZIO DI FORMAZIONE TEORICO-PRATICO IN MATERIA
DI GUIDA SICURA DESTINATO AI NEOPATENTATI DELLA
REGIONE PIEMONTE
CIG 98676019F0**

RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA

Con D.G.R. del 05 giugno 2023, n. 26 – 6997, la Giunta regionale ha approvato le disposizioni di attuazione, per l'anno 2023, del Piano Regionale della Sicurezza Stradale (PRSS), di cui alla DGR n. 11-5692 del 16.04.2007, in conformità al Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti di cui alla DCR 256-2458 del 16.01.2018;

con il medesimo atto, è stata espressa la volontà di perseguire, quale obiettivo prioritario per il 2023, la formazione alla cultura della sicurezza stradale del maggior numero possibile di soggetti, con priorità per gli utenti della strada maggiormente a rischio e, nello specifico, i neopatentati guidatori con anzianità entro i 5 anni, residenti nel territorio della Regione Piemonte, attraverso l'attivazione di specifici corsi di guida sicura, per accrescere l'abilità nella guida e la capacità di affrontare situazioni di rischio;

è stato stabilito, altresì, che l'individuazione dei beneficiari avverrà a seguito di adesione mediante apposita piattaforma digitale, predisposta a cura della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, le cui modalità di accesso verranno pubblicate sul sito istituzionale della Regione Piemonte;

inoltre, nell'ambito delle disposizioni allegate alla suddetta delibera, si evince la necessità che i corsi debbano essere svolti nell'ambito di sedi ubicate sul territorio piemontese, al fine di minimizzare il disagio ai fruitori dei corsi di guida sicura, legato ai tempi di percorrenza e alla distanza per raggiungere i luoghi di erogazione della formazione sia pratica che teorica, previa selezione di operatori economici in grado di erogare la formazione nell'ambito del territorio piemontese;

si attua, pertanto, quanto contenuto nelle disposizioni di attuazione per il 2023, approvate con D.G.R. del 05 giugno 2023, n. 26-6997.

La D.G.R. di cui sopra assegna € 497.150,00 per l'affidamento del servizio di formazione nell'ambito del driver improvement, mediante la partecipazione a corsi di guida sicura per autovetture, per accrescere l'abilità nella guida e la capacità di affrontare situazioni di rischio, destinati ai neopatentati residenti in Piemonte che abbiano conseguito la patente di guida di tipo B successivamente al 01/01/2019.

Con la stessa D.G.R. si è demandata alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore "Interventi regionali per la logistica e i trasporti", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari.

Al fine di dare attuazione alla D.G.R. 26 – 6997 del 05/06/2023, pertanto, si ritiene opportuno procedere all'acquisto di corsi teorico-pratici di guida sicura per neopatentati, consistenti in: una sessione teorica, della durata di due ore, una sessione pratica, della durata di cinque ore, ed un briefing finale sulle attività svolte durante il corso, con durata di circa un'ora. I corsi di guida sicura, per ciascun neopatentato, dovranno avere una durata di 8 ore e svolgersi in un'unica giornata (indicativamente dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 18.00).

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "...non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno".

Si prende atto che CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto, si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012).

Si ritiene, pertanto, necessario avviare le procedure per acquisire il servizio di cui sopra, ai sensi dell'art. 2 c. 2 del D.L. 76/2020, così come convertito dalla L. 120/2020.

QUADRO ECONOMICO

DESCRIZIONE	IMPORTO
- Corsi di formazione teorico pratica in materia di guida sicura per i neopatentati della Regione Piemonte	
	€ 407.500,00
- Importo oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
Sommano (A)	€ 407.500,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	
- IVA 22% su A	€ 89.650,00
Sommano (B)	€ 89.650,00
Sommano in totale (A+B)	€ 497.150,00

Torino, 06/06/2023

Il Progettista
Arch. Manolo MAUGERI

VISTO:
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele CAFFARENGO